



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico - Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20152 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE IV TUR

La crisi del Seicento e la cultura barocca

La crisi demografica e la crisi agraria; i problemi della signoria fondiaria e le rivolte contadine; la crisi e la riorganizzazione del commercio europeo.

Lo sviluppo economico dell'Olanda. La crisi al di fuori dei domini spagnoli.

La cultura del Seicento; il Barocco; il mecenatismo papale.

Progetti assolutistici e rivoluzioni nel Seicento

Stato moderno e monarchie assolute.

L'Inghilterra e la nascita dello stato parlamentare.

L'Inghilterra di Giacomo I; il progetto assolutistico di Carlo I; la guerra civile; Oliver Cromwell; nascita e disfacimento del Commonwealth; la Restaurazione della dinastia Stuart e la "gloriosa rivoluzione".

L'assolutismo in Francia.

La reggenza di Maria de' Medici al posto di Luigi XIII.

Il cardinale Richelieu rafforza la monarchia. I

cardinale Mazzarino e le fonde antimonarchiche.

Lo stato assoluto di Luigi XIV.

Il mercantilismo de ministro Colbert.

La costruzione della reggia di Versailles. La vendita delle cariche pubbliche: la nascita della nobiltà di toga.

La politica estera espansionistica di Luigi XIV e le guerre contro Spagna, Olanda, Svezia, Prussia e Austria.

La società dell'Ancien Régime e le sue trasformazioni

La crescita demografica.

La famiglia: caratteri e mentalità.

Ceti sociali e potere politico.

Povertà e controllo sociale.

I caratteri del mondo rurale; campi aperti e terre comuni in Inghilterra; l'agricoltura capitalistica.

La corvée. Industria rurale e manifattura.

La rivoluzione scientifica

Finalismo e meccanicismo; la rivoluzione copernicana (teoria eliocentrica) e la nuova cosmologia; il rovesciamento della cultura tradizionale.

Le scienze matematiche: Tycho Brahe; Giovanni Keplero; Galileo Galilei; Francesco Bacone; Cartesio; Leibniz e Isaac Newton.

Gli strumenti scientifici. I progressi compiuti dall'anatomia e dalla biologia.

La Chiesa contro le nuove scienze.

Il problema della tolleranza religiosa.

L'Olanda come rifugio delle minoranze.

La separazione tra Stato e Chiesa.

Diffusione della cultura e alfabetizzazione; educazione nobiliare ed educazione borghese; l'ideale del sapere enciclopedico.

La circolazione delle idee: le accademie e l'editoria.

Le nuove concezioni politiche: il giusnaturalismo.

Thomas Hobbes e l'assolutismo dello Stato; John Locke, il concetto di "diritto alla resistenza" e le basi del pensiero liberale.

L'Illuminismo

Caratteri dell'Illuminismo: l'importanza della ragione; riforme e progresso; la fiducia nella scienza; il nuovo intellettuale; il cosmopolitismo e la circolazione delle idee.

La Francia e gli intellettuali illuministi: una cultura di opposizione all'antico regime. Montesquieu e lo Spirito delle leggi (separazione dei poteri come elemento fondante dello Stato moderno);

Voltaire; l'Enciclopedia di Diderot e D'Alembert; Rousseau tra pedagogia e "contratto sociale".

Il rinnovamento delle scienze e la nascita dell'economia politica. Le teorie di Quesnay, Smith e Ricardo; l'utilitarismo.

La diffusione dell'Illuminismo in Europa: in Germania (Kant, Che cos'è l'Illuminismo?) e in Italia (Vico, Muratori, Giannone, Beccaria, i fratelli Verri).

Assolutismo illuminato e riforme

Stato moderno e assolutismo. L'assolutismo illuminato.

La lotta contro i privilegi del clero: la polemica contro gli ordini religiosi e la soppressione della Compagnia di Gesù.

La nuova organizzazione dello Stato in dipartimenti e ministeri; i limiti delle riforme.

Le riforme nell'impero asburgico; le ribellioni autonomistiche.

La Prussia di Federico II Hohenzollern, sovrano illuminato; esercito e burocrazia.

La Russia di Caterina II.

L'assolutismo illuminato in Italia: i limiti del movimento riformatore. Il Regno di Napoli; la Lombardia austriaca; la Toscana.

La rivoluzione americana

Le tredici colonie: territorio e popolazione; le origini della colonizzazione; differenze tra le colonie del Nord, del Centro e del Sud (economia e società).

Il contrasto con l'Inghilterra: dipendenza economica e autonomia politica.

La protesta contro le tasse.

Il Boston tea party.

La formazione del Congresso continentale e dell'esercito comune sotto la guida di George Washington.

La dichiarazione d'indipendenza: tra Illuminismo e liberalismo; la violazione del "contratto sociale" da parte di Giorgio III.

La battaglia di Saratoga e l'aiuto della Francia. La resa degli Inglesi.

Il trattato di Versailles e il riconoscimento dell'indipendenza delle tredici colonie.

La Costituzione degli USA: la Convenzione costituzionale; gli organi federali (Camera dei rappresentanti, Senato, Corte suprema federale, presidente della Repubblica).

Federalisti e antifederalisti.

La nascita dei principali partiti: quello repubblicano-democratico guidato da Jefferson e quello federalista di Hamilton.

La rivoluzione francese

Crisi dell'assolutismo e mobilitazione politica. La convocazione degli Stati generali.

Il Terzo stato e il problema del voto. Il partito nazionale. I cahiers de doléances.

Le elezioni per gli Stati generali; l'Assemblea nazionale costituente; la presa della Bastiglia.

L'abolizione del regime feudale; la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.

L'assalto della folla a Versailles. La confisca dei beni ecclesiastici.

La prima fase della rivoluzione: 1790-1791.

La Festa della federazione; stampa e club politici.

Caratteri borghesi della rivoluzione. La resistenza del sovrano e del clero.

Le riforme amministrative e la Costituzione del 1791; la fuga del re.

La Repubblica e la guerra rivoluzionaria: 1791-1793.

La guerra contro l'Austria; la deposizione del re e il voto a suffragio universale; la nascita della prima Repubblica; la condanna a morte di Luigi XVI.

Successi militari e rivolte contadine (rivolta della Vandea); il Tribunale rivoluzionario e il Comitato di salute pubblica.

La dittatura giacobina e il Terrore: 1793-1794. Robespierre al potere; l'alleanza tra giacobini e sanculotti; il Terrore e la Costituzione "democratica" del 1793; il controllo dell'economia; la scristianizzazione della Francia.

Il Grande Terrore e il colpo di stato del 9 termidoro; l'uccisione dei robespierristi.

Continuità rivoluzionaria e tentativi di stabilizzazione: 1794-1797.

La fine del potere giacobino; la Costituzione del 1795; insurrezioni e congiure.

La Rivoluzione francese in Europa

Le reazioni in Europa.

Il ruolo dell'esercito; gli effetti della rivoluzione nei paesi vicini.

Il Direttorio e Napoleone Bonaparte.

La campagna d'Italia; il trattato di Campoformio.

Le Repubbliche giacobine in Italia e peculiarità.

Riforme e dibattito pubblico; la resistenza dei ceti popolari.

La campagna d'Egitto; l'attacco austro-russo e la ripresa giacobina.

Il colpo di Stato del 18 brumaio 1799: la presa del potere dei tre consoli.

Napoleone Bonaparte e le trasformazioni d'Europa

Il consolato: stabilità interna e pacificazione internazionale.

Il governo dittatoriale.

I prefetti; le nuove competenze dello Stato; le riforme di Bonaparte.

La ripresa della guerra.

L'impero e i successi militari.

Controllo e repressione; il nuovo impero francese; i regni napoleonici; il blocco continentale.
Trasformazioni e contrasti nell'Europa napoleonica.
L'esercito e la nobiltà; la meritocrazia.
Il modello di Stato accentrato.
Il modesto consenso al nuovo regime napoleonico.
I danni del blocco continentale.
Le riforme in Prussia.
La campagna di Russia e il crollo dell'Impero.
La guerra contro la Russia; l'abdicazione di Napoleone e la restaurazione borbonica con Luigi XVIII.
I cento giorni sull'Isola d'Elba e il ritorno in Francia.
La fuga di Luigi XVIII e la sconfitta di Waterloo.
L'esilio di Napoleone a Sant'Elena.

La rivoluzione industriale

Le origini dell'industrializzazione.
I caratteri dell'Inghilterra pre-industriale. Spirito d'iniziativa e libertà.
Le premesse dell'industrializzazione in Inghilterra: il ruolo del commercio; rivoluzione agricola e miglioramento delle vie di comunicazione; rivoluzione demografica e disponibilità di manodopera; stabilità politica e dinamismo sociale.
Il progresso tecnologico; le innovazioni nell'industria tessile; la macchina a vapore.
L'industria del cotone, della lana e del ferro.
Carbone di legna e carbon coke.
La fabbrica e le trasformazioni della società: la divisione del lavoro; il cambiamento delle condizioni di vita; la lotta dei luddisti.
Arretratezza e sviluppo nell'Europa continentale.
Barriere doganali e carestie.
Aumento della popolazione ed espansione del mercato.
Il progresso scientifico e tecnologico; la costruzione della rete ferroviaria.
L'industrializzazione dell'Europa continentale: la ristrettezza degli investimenti; i primi centri industriali; la situazione in Belgio, in Francia, nella confederazione germanica e nell'impero asburgico.
La fase espansiva dell'industria; concorrenza e concentrazione aziendali; il ruolo delle banche.
Lo sviluppo dei mezzi di trasporto e dei mezzi di comunicazione: le ferrovie; le navi a vapore; il telegrafo e la nascita delle agenzie giornalistiche specializzate.

La Restaurazione

Il Congresso di Vienna e il programma della Restaurazione. Il principio di legittimità dinastica e la politica dell'equilibrio. La Santa alleanza e la Quadruplice alleanza.
L'Italia dopo il Congresso di Vienna: situazione territoriale.
Il dominio dei Tory in Inghilterra; il regno di Luigi XVIII in Francia; la Restaurazione in Italia.
La supremazia dell'aristocrazia terriera; lo sviluppo della proprietà borghese.
Rivoluzioni e società segrete: l'organizzazione delle sette; la Carboneria.
I moti rivoluzionari del 1820-1821; le repressioni militari.
L'indipendenza della Grecia: la rivolta e la solidarietà internazionale; la pace di Adrianopoli.
I moti del 1830: la rivoluzione di luglio in Francia; il colpo di Stato di Carlo X.
I moti in Belgio, Italia e Polonia.
Le monarchie liberali: Francia e Inghilterra.

Il sostegno dell'alta borghesia a Luigi Filippo d'Orléans; l'opposizione repubblicana e l'involuzione conservatrice. L'evoluzione liberale della monarchia inglese; la legge elettorale del 1832 (ampliamento del suffragio) e le riforme sociali.
La nascita delle Trade Unions.
Le monarchie autoritarie: Austria, Prussia e Russia.
L'unione doganale tedesca.
I moti del 1848: una rivoluzione europea.
Crisi economica e insurrezioni.
La partecipazione delle masse popolari urbane.
La rivoluzione in Francia (1848): la crisi della monarchia liberale; l'insurrezione di febbraio e quella di giugno. La nuova Costituzione e l'elezione di Luigi Napoleone Bonaparte (Napoleone III).
La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero: l'egemonia conservatrice; il colpo di Stato di Bonaparte e la proclamazione dell'Impero.
La rivolta a Vienna, in Ungheria e a Praga; la reazione del governo imperiale; l'insurrezione di Berlino e l'Assemblea di Francoforte; la fine dell'Assemblea di Francoforte e la repressione dell'Ungheria.
Le cause della sconfitta democratica.

Il Risorgimento italiano

Identità nazionale e Risorgimento; il ruolo del giacobinismo; ideali liberali e questione nazionale. L'insurrezione nel Napoletano; la rivolta di Palermo e la questione siciliana; la repressione nel Lombardo-Veneto e il moto del 1821 in Piemonte.
I preparativi delle insurrezioni del 1831; l'intervento repressivo austriaco.
Il pensiero politico di Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia; la missione dell'Italia; questione sociale e programma politico; il fallimento delle prime iniziative.
Le trasformazioni degli stati italiani: immobilismo politico e novità culturali; lo sviluppo economico.
Le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo; pensiero politico di Gioberti; Balbo, D'Azeglio e Cattaneo.
L'elezione di Pio IX e il biennio delle riforme (1846-1847); l'entusiasmo dei liberali; gli effetti negli altri Stati italiani.
Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra d'indipendenza: l'insurrezione di Palermo; la concessione di Costituzioni; le rivolte di Milano (5 giornate) e Venezia.
L'intervento di Carlo Alberto di Savoia; lo sfaldamento dell'alleanza in seguito alla defezione del papa e la sconfitta di Custoza.
Le battaglie dei democratici; la Repubblica romana; la ripresa della guerra e la sconfitta di Novara; la restaurazione dell'ordine. La resa di Roma e Venezia.

L'unificazione d'Italia

L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour.
La modernizzazione del regno di Sardegna; la politica di Cavour; il "connubio" con Rattazzi; le riforme politiche ed economiche; il liberoscambismo.
Il fallimento delle iniziative repubblicane: il Partito d'azione e le critiche alla strategia mazziniana; la spedizione di Sapri.
La società nazionale di Manin.
La partecipazione del Piemonte alla guerra di Crimea e al congresso di Parigi.
L'alleanza con la Francia di Napoleone III (accordi di Plombières).
La seconda guerra d'Indipendenza contro l'Austria; l'armistizio di Villafranca; le annessioni nell'Italia centro-settentrionale.

La rivolta a Palermo guidata da Pilo e Crispi; la spedizione dei Mille. I contrasti tra patrioti e contadini; l'insurrezione di Bronte e la repressione condotta da Bixio.

Garibaldi a Napoli; l'intervento militare piemontese e l'incontro con Vittorio Emanuele II a Teano; la proclamazione del Regno d'Italia.

I caratteri dell'unificazione: conquista regia e iniziativa popolare.

Il completamento dell'unità: la questione romana e la Convenzione di settembre.

La terza guerra d'indipendenza. Il fallimento della spedizione garibaldina del 1867; la presa di Roma del 1870.

Il trasferimento della capitale da Firenze a Roma e la legge delle guarentigie.

L'Europa delle grandi potenze nella seconda metà dell'Ottocento

La Francia del Secondo Impero: la politica di Napoleone III all'insegna del paternalismo e del consenso popolare; una società tecnocratica.

La guerra in Crimea e il sostegno francese ai movimenti nazionali.

Il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Russia.

Il rafforzamento prussiano sotto Bismark.

La guerra austro-prussiana e i suoi effetti.

La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca; la pace di Francoforte.

La politica di potenza bismarkiana; il congresso di Berlino.

La Germania imperiale: il Secondo Reich; le lotte contro i cattolici e i socialdemocratici.

La Comune di Parigi e la repressione.

La Francia repubblicana; la Costituzione del 1875; l'instabilità dei governi.

L'Inghilterra liberale: stabilità e prosperità; la riforma elettorale; al questione irlandese e la secessione degli unionisti.

La Russia di Alessandro II: arretratezza sociale e vivacità culturale; i populist.

La costruzione dello stato italiano: Destra e Sinistra storica.

Le condizioni di vita degli italiani; i problemi dell'Italia unita.

Caratteristiche, ideologia ed esponenti della Destra Storica; caratteristiche, ideologia ed esponenti della Sinistra Storica.

Lo Stato accentratore e il Mezzogiorno; il brigantaggio; aspirazioni contadine e proprietà della terra.

I costi dell'unificazione: moneta, fisco, dogane, vie di comunicazione; i limiti dello sviluppo economico; la politica fiscale e il pareggio di bilancio.

L'Italia nell'età delle grandi potenze

La caduta della Destra e il nuovo governo di Sinistra; la riforma elettorale del 1882.

Il trasformismo e i suoi effetti.

La politica economica: i limiti dello sviluppo agricolo; le conseguenze della crisi agraria; il protezionismo e gli squilibri economici.

La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale in Africa orientale.

Il movimento operaio e le organizzazioni cattoliche; le federazioni di mestiere e le prime Camere del Lavoro; il Partito Socialista Rivoluzionario di Costa; il Partito Socialista Italiano di Turati; i cattolici e l'Opera dei congressi.

La democrazia autoritaria di Crispi: riforme e repressione; il rafforzamento della Triplice alleanza e le colonie in Eritrea e Somalia.

Giolitti, i Fasci siciliani e lo scandalo della Banca romana; il ritorno di Crispi al governo; le leggi antisocialiste; la sconfitta di Adua e la caduta di Crispi.